



OGGETTO: D.P.R. n. 361/2000 – Registro regionale delle Persone giuridiche private – Modalità e criteri per la presentazione della domanda di riconoscimento della personalità giuridica e di approvazione delle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto. Modifica DGR n. 723/01.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale che contiene il parere favorevole, di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

DELIBERA

- 1) **Di stabilire** i seguenti criteri per la presentazione dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica privata e di approvazione delle modifiche costitutive e statutarie:

Istanza di riconoscimento della personalità giuridica privata:

- **DOMANDA IN BOLLO** indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione:
 - A) degli scopi dell'Associazione, Fondazione o altra istituzione privata;
 - B) dell'ambito territoriale di operatività limitato alla sola Regione Marche ;
 - C) dell'entità del patrimonio non inferiore a 20.000,00 per le Associazioni e 30.000,00 per le Fondazioni ;
 - D) del nome e cognome e del Codice fiscale degli amministratori, con indicazione della rispettiva carica e specificazione di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza.



Alla domanda va allegato il verbale con il quale l'organo competente (assemblea straordinaria /consiglio di Amministrazione) delibera di chiedere il riconoscimento giuridico e conferisce mandato al rappresentante legale per lo svolgimento delle pratiche necessarie;

- **COPIA AUTENTICA DELL'ATTO PUBBLICO DI COSTITUZIONE E DELL'ALLEGATO STATUTO IN BOLLO**
- **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da perizia giurata di parte nel caso di esistenza dei beni mobili e immobili e da attestazione bancaria in caso di patrimonio in denaro o titoli;
- **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA** sottoscritta dal legale rappresentante che indichi i mezzi finanziari con i quali si intende provvedere alle periodiche spese di gestione, di funzionamento e di eventuali investimenti ;
- **RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante che indichi l'attività svolta e il programma di quelle future;
- **COPIA AUTENTICA DEI DOCUMENTI CONTABILI** e cioè copia del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di attività, con allegato il verbale della seduta, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione , ove istituito;

Istanza per l'approvazione delle modifiche allo Statuto e /o dell'atto costitutivo

- **DOMANDA IN BOLLO** indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la richiesta di autorizzazione ad apportare le modifiche statutarie e/o costitutive; nella domanda vanno indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata concessa la personalità giuridica, nonché i motivi che hanno indotto l'ente ad apportare le relative modifiche;
- **N. 1 COPIA DEL NUOVO STATUTO O DEL NUOVO ATTO COSTITUTIVO** in bollo, con allegata la delibera con la quale l'organo sociale competente ha approvato le modifiche statutarie e/o costitutive dal quale evincere il rispetto di quanto stabilito dall'art 21, comma 2 del CC. (quorum);
- **QUADRO DI RAFFRONTO TRA STATUTO NUOVO E VECCHIO** al fine di consentire un rapido confronto tra i due testi;
- **UNA RELAZIONE** sulla attività dell'ente, sottoscritta dal legale rappresentante che indichi l'attività svolta e il programma di quelle future.
- **UNA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ATTUALE CON ALLEGATI DOCUMENTI CONTABILI** e cioè copia del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

attività, con allegato il verbale della seduta, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione, ove istituito.

I documenti sopra indicati sono esenti da bollo se trattasi di organizzazione di Volontariato ai sensi della L. n. 266/91 o se ONLUS ai sensi del Dec. Lgs. N. 460/97);

2) Di approvare gli allegati A e B relativi ai modelli di istanza per il riconoscimento della personalità giuridica e per l'approvazione delle modifiche statutarie, che del presente atto formano parte integrante e sostanziale;

3) Di modificare, in parte qua, la precedente DGRM n. 723/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto", ha rivisto completamente la normativa relativa ai procedimenti riguardanti le persone giuridiche private.

In particolare l'art. 1 prevede che le Associazioni e le Fondazioni e altre istituzioni di carattere privato acquistino la personalità giuridica mediante l'iscrizione nell'apposito registro che, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, è istituito presso le Regioni territorialmente competenti per le persone giuridiche che operano nelle materie di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 616/77 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della regione interessata.

A seguito di tale nuova normativa con D.G.R. n. 723 del 4 aprile 2001 si è provveduto ad istituire il registro delle persone giuridiche private; con il medesimo atto si è altresì approvato l'elenco dei documenti da presentare a corredo della istanza di riconoscimento e le modalità di presentazione degli stessi e si è disposto in merito alle modalità di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e statutarie.



Con la medesima delibera regionale si è infine stabilito, come criterio generale, la consistenza minima del patrimonio per le associazioni e fondazioni pari a un valore non inferiore a 5 milioni di lire.

Inoltre, con D.G.R. n. 764 del 29 giugno 2004, è stata individuata nel Dirigente della P.F. Affari Generali del Gabinetto del Presidente la competenza ad adottare il provvedimento di riconoscimento.

Sulla base dell'esperienza maturata fino ad oggi nell'applicazione della citata normativa e al fine di semplificare e razionalizzare le procedure di riconoscimento è sorta l'esigenza di modificare, in parte qua, la precedente DGRM n. 723/01 al fine di regolamentare in maniera più puntuale la procedura e di individuare più dettagliatamente i documenti da allegare a corredo delle varie istanze, soprattutto allo scopo di valutare in modo più approfondito l'adeguatezza del patrimonio per il raggiungimento dei fini statutari.

Si è infatti valutata l'opportunità di aggiornare il valore del patrimonio minimo in dotazione agli enti richiedenti, diversificandolo a seconda che si tratti di associazione o fondazione in ragione della particolare natura giuridica di quest'ultima caratterizzata, per diritto civile, dalla destinazione di un patrimonio ad un determinato scopo di pubblica utilità.

Di conseguenza, al fine di immettere nel mercato e nella società enti dotati di personalità giuridica aventi una certa serietà e solidità patrimoniale, si è ritenuto di stabilire per le associazioni, come patrimonio minimo, un valore pari a € 20.000,00 e per le fondazioni un patrimonio minimo pari a € 30.000,00.

I minimi patrimoniali come sopra indicati mirano a garantire la affidabilità finanziaria delle persone giuridiche riconosciute a tutela dei terzi attraverso un criterio oggettivo e uniforme. Va ricordato infatti che il riconoscimento comporta autonomia patrimoniale perfetta con le conseguenti relative limitazioni di responsabilità patrimoniali in capo ai soci e agli amministratori.

Va inoltre segnalato che le associazioni che non raggiungessero i minimi patrimoniali sopra indicati possono comunque continuare ad operare indifferentemente, senza il richiesto riconoscimento, visto che oggi, dopo le ultime innovazioni legislative, anche enti non riconosciuti possono conseguire eredità, legati e donazioni, senza restrizione alcuna (cfr. C. Rupertò- La giurisprudenza sul codice civile, libro I, tomo I, pag 448). La mancanza del riconoscimento comporta infatti solo una parziale diversità di condizione giuridica e gli enti non riconosciuti sono configurabili come enti collettivi o centri di interesse ai quali il diritto positivo ricollega diritti ed obblighi che non sono degli associati (Art 36-38 c.c.).



Anche le fondazioni che non raggiungessero i minimi patrimoniali stabiliti dal presente atto possono agevolmente continuare ad operare come fondazioni non riconosciute (cd. Fondazioni fiduciarie caratterizzate da beni con un vincolo di destinazione immutabile).

Si ritiene inoltre di approvare i modelli di istanza per il riconoscimento della personalità giuridica e per l'approvazione delle modifiche statutarie al fine di agevolare e razionalizzare il procedimento relativo da parte dei soggetti interessati.

Si propone pertanto alla Giunta regionale di approvare, a modifica della precedente DGR n. 723/01, i seguenti criteri per la presentazione dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica privata e di approvazione delle modifiche costitutive e statutarie:

Istanza di riconoscimento della personalità giuridica privata:

- **DOMANDA IN BOLLO** indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione:
 - A) degli scopi dell'Associazione, Fondazione o altra istituzione privata;
 - B) dell'ambito territoriale di operatività limitato alla sola Regione Marche;
 - C) dell'entità del patrimonio non inferiore a 20.000,00 per le Associazioni e 30.000,00 per le Fondazioni;
 - D) del nome e cognome e del Codice fiscale degli amministratori, con indicazione della rispettiva carica e specificazione di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza.Alla domanda va allegato il verbale con il quale l'organo competente (assemblea straordinaria /consiglio di Amministrazione) delibera di chiedere il riconoscimento giuridico e conferisce mandato al rappresentante legale per lo svolgimento delle pratiche necessarie;
- **COPIA AUTENTICA DELL'ATTO PUBBLICO DI COSTITUZIONE E DELL'ALLEGATO STATUTO IN BOLLO**
- **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da perizia giurata di parte nel caso di esistenza dei beni mobili e immobili e da attestazione bancaria in caso di patrimonio in denaro o titoli;
- **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA** sottoscritta dal legale rappresentante che indichi i mezzi finanziari con i quali si intende provvedere alle periodiche spese di gestione, di funzionamento e di eventuali investimenti;
- **RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante che indichi l'attività svolta e il programma di quelle future;



- **COPIA AUTENTICA DEI DOCUMENTI CONTABILI** e cioè copia del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di attività, con allegato il verbale della seduta, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione, ove istituito.

I documenti sopra indicati saranno esenti da bollo se trattasi di organizzazione di Volontariato ai sensi della L. n. 266/91; in questo caso alla domanda andrà allegato il decreto di iscrizione nel registro regionale di Volontariato. Inoltre, documenti saranno esenti da bollo anche se trattasi di ONLUS ai sensi del Dec. Lgsl. N. 460/97; in quest'ultimo caso nella domanda andrà indicato anche il numero di iscrizione all'anagrafe ONLUS.

Il procedimento, da concludersi nei tempi indicati dal DPR 361/00, prevede una istruttoria da parte del responsabile del procedimento che riguarda in particolare una verifica in ordine:

1. alla corrispondenza delle finalità statutarie con le materie attribuite alla competenza della Regione;
2. all'ambito territoriale di operatività dell'ente richiedente che deve esaurirsi entro i confini regionali;
3. alla possibilità e liceità dello scopo;
4. alla adeguatezza del patrimonio rispetto ai fini statuari fatto salvo comunque rispetto dei minimi patrimoniali stabiliti dal presente atto; la valutazione della consistenza del patrimonio dovrà essere effettuata considerando la dotazione attuale e reale e non facendo riferimento a conferimenti futuri ed eventuali;
5. alla necessaria distinzione tra atto costitutivo e statuto il quale deve contenere gli elementi indicati dall'art 16 del Cod Civile, con la precisazione che, ai fini del riconoscimento, i fini devono essere specifici e non estremamente generici

All'esito della istruttoria, che verifica anche tutte le altre condizioni richieste dal presente atto per ottenere il riconoscimento, segue il decreto del dirigente della P.F. Affari generali che ordina l'iscrizione nel registro entro un termine non superiore a 30 giorni. Solo con l'iscrizione, che assume pertanto efficacia costitutiva, l'ente acquista la personalità giuridica.

Della avvenuta iscrizione viene data tempestiva notificazione all'ente richiedente.

Istanza per l'approvazione delle modifiche allo Statuto e /o dell'atto costitutivo

- **DOMANDA IN BOLLO** indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la richiesta di autorizzazione ad apportare le modifiche statutarie e/o costitutive; nella domanda vanno indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata concessa la personalità giuridica, nonché i motivi che hanno indotto l'ente ad apportare le relative modifiche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

- **N. 1 COPIA DEL NUOVO STATUTO O DEL NUOVO ATTO COSTITUTIVO** in bollo, con allegata la delibera con la quale l'organo sociale competente ha approvato le modifiche statutarie e/o costitutive dal quale evincere il rispetto di quanto stabilito dall'art 21, comma 2 del CC. (quorum);
- **QUADRO DI RAFFRONTO TRA STATUTO NUOVO E VECCHIO** al fine di consentire un rapido confronto tra i due testi;
- **UNA RELAZIONE** sulla attività dell'ente, sottoscritta dal legale rappresentante che indichi l'attività svolta e il programma di quelle future.
- **UNA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ATTUALE CON ALLEGATI DOCUMENTI CONTABILI** e cioè copia del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di attività, con allegato il verbale della seduta, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione, ove istituito.

I documenti sopra indicati saranno esenti da bollo se trattasi di organizzazione di Volontariato ai sensi della L. n. 266/91 o se ONLUS ai sensi del Dec. Lgs. N. 460/97).

Di approvare gli allegati A e B relativi ai modelli di istanza per il riconoscimento della personalità giuridica e per l'approvazione delle modifiche statutarie, che del presente atto formano parte integrante e sostanziale;

Di modificare, in parte qua, la precedente DGRM n. 723/01.

Le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo sono approvate con le modalità ed i termini previsti per l'acquisto della personalità giuridica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Alessandro Pantaleoni)

P. F. AFFARI GENERALI
(Avv. Gabriella de Berardinis)



PROPOSTA E PARERE DEL CAPO DI GABINETTO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL CAPO DI GABINETTO

(Dott. Mario Becchetti)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui 3 di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Bandoni)

FAC SIMILE DI ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA PRIVATA. (In bollo. Su carta semplice se ONLUS o Ente Volontariato) (All. A alla D.G.R. n. ____ del ____)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 1520 DEL 18 DIC 2007

Alla Regione Marche
Gabinetto del Presidente
Via G. da Fabriano, 9
60100 ANCONA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente/Legale
Rappresentante dell'Associazione/Fondazione _____ con sede in
_____ facendo presente

CHE

Gli scopi dell'Associazione/Fondazione sono i seguenti: _____

L'ambito territoriale è limitato al territorio regionale e l'entità del patrimonio è pari a complessivi Euro _____

CHIEDE

il riconoscimento della personalità giuridica privata, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361.

A tale scopo allega:

- copia del verbale con il quale l'organo competente ha deliberato di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica;
- copia autentica dell'atto pubblico di costituzione e dello statuto;
- relazione sulla situazione patrimoniale, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da perizia giurata di parte (nel caso di esistenza dei beni mobili e immobili) e da attestazione bancaria (in caso di patrimonio in denaro o titoli);
- relazione sulla situazione finanziaria, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicati i mezzi finanziari con i quali si intende provvedere alle periodiche spese di gestione, di funzionamento e per eventuali investimenti;
- relazione sull'attività svolta e sul programma delle attività future;

- copia autentica del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di attività, con allegato il verbale della seduta, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione (ove istituito);
- elenco dei componenti dell'organo di amministrazione con i relativi codici fiscali e l'indicazione della carica ricoperta.

In fede.

Luogo _____, data _____

Firma



FAC SIMILE DI ISTANZA PER L'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE
STATUTARIE. (In bollo. Su carta semplice se ONLUS o Ente Volontariato)
(All. B alla D.G.R. n. ____ del ____)

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1520 DEL 18 DIC 2007

Alla Regione Marche
Gabinetto del Presidente
Via G. da Fabriano, 9
60100 ANCONA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente/Legale
Rappresentante dell'Associazione/Fondazione _____ con sede in
_____, iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche al n. _____ in
data _____, giusto provvedimento n. ____ del _____

CHIEDE

L'approvazione delle modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10 febbraio 2000
n. 361., resesi necessarie per la seguente motivazione _____

A tale scopo allega:

- copia della delibera con la quale l'organo competente ha effettuato le modificazioni per le quali si chiede l'approvazione;
- copia autentica dell'atto pubblico del nuovo statuto o dell'atto costitutivo;
- quadro di raffronto tra lo statuto nuovo ed il vecchio, con evidenziate le modifiche apportate;
- relazione sulla situazione economico-patrimoniale attuale, sottoscritta dallo scrivente, con allegati documenti contabili: copia del bilancio preventivo e consuntivo formalmente approvati nell'ultimo anno di attività, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione, ove istituito;
- relazione, sottoscritta dallo scrivente, sull'attività svolta e sul programma delle attività future;

In fede.

Luogo _____, data _____

Firma

3